



ASSEMBLEA NAZIONALE
Roma, 04/02/2011

Ordine del Giorno

Le vicende politiche e giudiziarie di questi ultimi mesi evidenziano una divaricazione drammatica tra democrazia politica e democrazia sociale.

Le persone, a partire dalle donne, le famiglie, i gruppi sociali, le generazioni sempre più colpite dalla crisi, avvertono un misura disperante il distacco tra i problemi che li affliggono e i riti e le forme di un confronto politico comunque autoreferenziali.

Assistono allibiti alla caduta dell'etica pubblica, alle pretese di un mandato elettorale che non sopporta la distinzione e l'equilibrio tra i poteri.

Il Forum, che nella cura dei beni comuni e nell'autorganizzazione dei cittadini trova le sue ragioni fondanti, segnala i pericoli gravissimi di un riflusso privatistico, di disperazione verso la politica che il distacco tra democrazia politica e democrazia sociale stanno alimentando.

Ribadisce l'impegno per la rivendicazione e l'affermazione duna pratica politica ispirata al bene comune e non ai privilegi di casta.

Segnala la necessità di una costante e attenta vigilanza a tutela del principio della distinzione de dell'equilibrio tra i poteri dello Stato, vincolo fondativo di ogni democrazia.

Conferma la solidarietà a quanti, nello svolgimento dei loro compiti professionali e istituzionali, operano nel rispetto rigoroso di tale principio.